

COMUNE DI CONTIGLIANO

PROVINCIA DI RIETI

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 8

Seduta del
29.01.2019

L'anno duemilaDICIANNOVE, il giorno ventinove del mese di gennaio
alle ore 11.30 si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei sigg.:

| | | | presenti | assenti |
|--------------|-------------|-----------|-------------------------------------|-------------------------------------|
| 1) TONI | Angelo | Sindaco | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 2) TOCCI | Andrea | Assessore | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 3) FRATTALI | Claudio | Assessore | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| 4) PACIFICO | Loredana | Assessore | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 5) FICORILLI | M. Cristina | Assessore | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |

Partecipa alla seduta il Segretario MASSIMI Dr. Lino.

Il Presidente Dr. ANGELO TONI in qualità di Sindaco, dichiarata aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'Argomento di cui all'oggetto.

OGGETTO: Conferma, per l'anno 2019, P.T.P.C.T 2018/20

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta del Segretario Comunale quale Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;

Premesso che:

- nota in data 13 dicembre 2018 (prot. n. 9462) è stata pubblicata la procedura aperta alla consultazione per l'aggiornamento del piano triennale di prevenzione della corruzione e la trasparenza 2019/2021, ad oggi senza osservazioni e/o rilievi;
- in data 13 dicembre 2018 è stata predisposta la procedura di Whistleblowing per le segnalazioni di presunti fatti illeciti;
- in data 29 gennaio 2019, a cura del Segretario Comunale, Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, si è provveduto alla compilazione e pubblicazione sul sito istituzionale - sezione Amministrazione trasparente, della relazione annuale nella forma e con gli adempimenti richiesti dall'Autorità Nazionale Anticorruzione;

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*;

Visto e richiamato, in particolare, l'articolo 1, commi 6, 7, 8 e 9;

Vista la legge 7 agosto 2015, n. 124, recante *“Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*, pubblicata in G.U. n. 187 del 13 agosto 2015 ed, in particolare, l'articolo 7, rubricato *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza”*;

Visto il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, in vigore dal 23 giugno 2016 ed, in particolare l'articolo 41, che ha introdotto alcune modifiche alla legge 190/2012;

Visto l'articolo 1, comma 7, della legge 190/2012, come modificato dall'articolo 41, del decreto legislativo n.97/2016, che stabilisce quanto segue:

“7. L'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività. Negli enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione ...”;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, come ampiamente modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97;

Vista la deliberazione della CIVIT-ANAC n. 12 del 22 gennaio 2014, in tema di organo competente ad adottare il piano triennale di prevenzione della corruzione negli enti locali e rilevato che, come organo competente viene individuata la Giunta comunale;

Visto il decreto a firma del Sindaco pro-tempore n. 14 del 8 febbraio 2018 (giusto atto protocollo n. 1117 - 8 febbraio 2018), avente per oggetto: *“Nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (art. 1, comma 7, legge n. 190/2012)”*;

Vista la deliberazione della CIVIT-ANAC n. 72, datata 11 settembre 2013, avente per oggetto “Approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione”;

Vista la determinazione ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015, recante “Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione”;

Vista la deliberazione ANAC n. 831 del 3 agosto 2016, recante “Determinazione di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016”;

Vista la deliberazione ANAC n. 1074 del 21 novembre 2018, recante “Approvazione definitiva dell’aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione 2016”, pubblicata in G.U. n. 296 del 21 dicembre 2018;

Vista, in particolare, della deliberazione ANAC n. 1074/2018, la Parte IV rubricata “Semplificazione per i piccoli comuni”, Capitolo 4 “Le nuove proposte di semplificazione”, Paragrafo “Semplificazioni per l’adozione annuale del PTPC”, che testualmente recita:

Un’ulteriore criticità venuta in rilievo nel corso delle riunioni del tavolo tecnico ha riguardato, specie per i comuni molto piccoli, le difficoltà ad adottare, ciascun anno, un nuovo completo Piano triennale per la prevenzione della corruzione (PTPC). Sulla questione l’Autorità non può che confermare, in generale, quanto recentemente ribadito con il comunicato del Presidente del 16 marzo 2018. Con tale atto si è richiamata l’attenzione delle Amministrazioni sull’obbligatorietà dell’adozione, ciascun anno, alla scadenza prevista dalla legge del 31 gennaio, di un nuovo completo Piano Triennale, valido per il successivo triennio (ad esempio, per l’anno in corso, il PTPC 2018-2020)(Cfr. § 3, Parte generale). Fermo restando quanto sopra, si ritiene che i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, in ragione delle difficoltà organizzative dovute alla loro ridotta dimensione, e solo nei casi in cui nell’anno successivo all’adozione del PTPC non siano intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti, possono provvedere all’adozione del PTPC con modalità semplificate. In tali casi, l’organo di indirizzo politico può adottare un provvedimento con cui, nel dare atto dell’assenza di fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell’ultimo anno, conferma il PTPC già adottato. Nel provvedimento in questione possono essere indicate integrazioni o correzioni di misure preventive presenti nel PTPC qualora si renda necessario a seguito del monitoraggio svolto dal RPCT. Rimane ferma la necessità di adottare un nuovo PTPC ogni tre anni, in quanto l’art. 1, co. 8 della l. 190/2012 stabilisce la durata triennale di ogni Piano. Sull’adozione del PTPC per tutte le amministrazioni vale quanto precisato nella Parte generale del presente PNA cui si rinvia (§ 3). In ogni caso il RPCT vigila annualmente sull’attuazione delle misure previste nel Piano, i cui esiti confluiscono nella relazione annuale dello stesso, da predisporre ai sensi dell’art. 1, co. 14, della l. 190/2012;

Verificato che:

- questo Comune, alla data del 31 dicembre 2018, conta una popolazione di 3.884 abitanti;
- ha approvato il proprio Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTCPT), con deliberazione della Giunta comunale n. 30 del 15 febbraio 2018, esecutiva ai sensi di legge, valido per il triennio 2018/2020;
- nell’anno 2018 ed anche negli anni precedenti non sono intercorsi fatti corruttivi, né modifiche organizzative rilevanti;
- non si sono verificate ipotesi di disfunzioni amministrative e si stanno realizzando le misure introdotte nel Piano triennale secondo la tempistica ivi indicata;

Considerato che l’Ente è in possesso di tutti i requisiti previsti dall’ANAC in materia di semplificazione per l’adozione annuale del Piano Anticorruzione, confermando il Piano triennale 2018/2020, nel testo allegato alla deliberazione G.C. n. 30/2018, esecutiva ai sensi di legge;

Visto, inoltre, il quaderno ANCI del 16 dicembre 2018, relativo all’Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione, recante “Istruzioni tecniche, linee guida, note e modulistica”. Le novità di interesse per gli enti locali;

Preso atto che nel corso dell’esercizio 2018 si è dato stimolo alla formazione in materia di anticorruzione con la partecipazione di tutto il personale comunale (indeterminato e flessibile) nonché del legale rappresentante nella persona del Sindaco pro-tempore;

Ritenuto di dover informare i Responsabili di Settore dell'Ente delle attività e degli adempimenti di loro competenza relativi alle misure contenute nel PTPCT 2018/2020 e di dover tener conto di tali misure per la definizione degli obiettivi strategici del Comune e per l'assegnazione degli stessi ai medesimi dipendenti mediante gli opportuni strumenti di pianificazione (Piano della Performance 2019);

Ritenuto, pertanto, di procedere alla conferma del PTPCT 2018/2020, anche per l'anno 2019, secondo le indicazioni dell'ANAC, ricorrendone i presupposti;

Attesa la propria competenza ai sensi dell'articolo 48, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

Vista la Legge del 7 agosto 1990, n. 241;

Visto il Decreto Legislativo del 18 agosto 2000, n. 267;

Vista la Legge 11 febbraio 2005, n. 15;

Visto il Decreto Legislativo del 27 ottobre 2009, n. 150;

Vista la Legge 6 novembre 2012, n. 190;

Visto il Decreto Legislativo del 14 marzo 2013, n. 33;

Visto il Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39;

Visto il Decreto Legislativo del 25 maggio 2016, n. 97;

Visto il Decreto Legislativo del 26 agosto 2016, n. 179;

Vista la Legge 30 novembre 2017, n. 179;

Visto il Decreto Legislativo del 10 agosto 2018, n. 101;

Vista la Legge 9 gennaio 2019, n. 3;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto il Regolamento dei controlli interni;

Visto il Regolamento di contabilità;

Acquisiti i seguenti pareri:

ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs 18/08/2000, n. 267, di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Lino Massimi

ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs 18/08/2000, n. 267, di regolarità contabile;

IL RESPONSABILE DEL SETTORE II
Istruttore Direttivo - Gino Falsini

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese;

DELIBERA

- di dare atto che quanto in narrativa espresso, costituisce parte integrante, formale e sostanziale del presente atto ed è da intendersi qui integralmente riportato;
- di prendere atto che nel corso dell'esercizio 2018, non si sono verificati fatti corruttivi o disfunzioni amministrative e nemmeno sono intervenute modifiche organizzative rilevanti;
- di confermare, per l'anno 2019, il "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza - PTPCT", completo della sezione Trasparenza, relativo al periodo 2018-2020, approvato con propria precedente deliberazione di Giunta comunale n. 30 del 15/02/2018, esecutiva ai sensi di legge, nel testo pubblicato nel sito web del Comune nella sezione: Amministrazione trasparente> Altri contenuti> Prevenzione della corruzione, dando altresì, atto che nel corso dell'anno 2019 si provvederà a dare attuazione alle misure di semplificazione, previste per i comuni sotto 5.000 abitanti, riportate nella delibera ANAC n. 1074/2018, Parte IV, Paragrafo 4 "Le nuove proposte di semplificazione";
- di dare disposizione al Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza ed ai competenti Settori dell'Ente, affinché svolgano tutti gli adempimenti necessari alla piena attuazione del citato Piano, adottando i provvedimenti determinativi propedeutici a tale operazione;
- di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale del Comune, nella sezione "Amministrazione trasparente> Disposizioni generali> Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza ed, inoltre, nella sezione Amministrazione trasparente> Altri contenuti> Prevenzione della Corruzione".

Con successiva e separata votazione unanime e palese, la presente è resa immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, stante l'urgenza.

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Dr. Angelo ~~TOMI~~



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Lino MASSIMI

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio On-Line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 29.01.2019 e contestualmente trasmessa in elenco ai Capi Gruppo consiliari con prot. n. 704

IL MESSO COMUNALE
PARADISO GIULIANA

[Handwritten signature]

La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla suindicata data di inizio di pubblicazione, è divenuta esecutiva il _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Lino MASSIMI
